



# ROTARY CLUB OLTREPÒ

## PAVESE PIACENTINO

### Bollettino Mensile

Sede: Ristorante CORTE MONTINI  
Via Emilia, 19 – 27046 SANTA GIULETTA (Pv)

Conviviali : 2° e 4° giovedì, non festivi, di ogni mese– Ore 20.00  
Caminetti : 1° e 3° giovedì, non festivi, di ogni mese – Ore 21.15

## Prima Pagina

E' arrivata finalmente l'estate e abbiamo cominciato a lamentarci del caldo. Si sono riaccesi i condizionatori e stiamo quindi contribuendo a consumare risorse per raffreddare ciò che naturalmente è caldo. Vi consiglio a proposito il contatto con il Prof Marinelli, che abbiamo avuto il piacere di ospitare in uno dei nostri conviviali di Maggio il quale ci ha illustrato brillantemente alcuni problemi legati allo sperpero energetico. Tra pochi giorni andremo a votare per un referendum del quale ben pochi sono in grado di capire il senso. Primo perchè la legge in discussione è talmente tecnica che solo gli scriventi (almeno spero, ma non ci metterei mano sul fuoco per esperienze dirette in campi affini) sanno esattamente di cosa tratta. Secondo perchè la difficoltà e la complessità dei temi sono veramente notevoli. In tutto questo io e la casalinga di Voghera (a proposito, propongo di invitare la casalinga di Voghera ad una delle nostre serate così vediamo chi è e capiamo il perchè della sua notorietà...) dovremmo esprimere pareri su questioni come fecondazione assistita (l'idraulico c'entra qualcosa?), manipolazione embrionale, clonazione di organi (un mio amico musicista è favorevole a codesta attività) e simili "facezie". Esprimerò comunque una preferenza, pilotata soprattutto dalla antipatia suscitata dai vari esponenti politici o tecnici succedutisi in televisione o sui giornali per spiegare le ragioni della loro scelta o non scelta. Sì, perchè la cosa che ancora una volta caratterizza il sistema referendario è la possibilità di annullare il voto mediante una consistente astensione. Senza dunque entrare nel merito dei vari quesiti mi domando perchè dobbiamo buttare dei quattrini per delle votazioni annullabili per semplice astensione, favorita tra l'altro dalla bella stagione. L'astensione è un trucco, infatti astenersi contro un referendum significa sommare i propri voti al 30% cronico di elettori che comunque si asterebbero per ragioni varie. Le battaglie a difesa della sacralità della vita si possono vincere sommando i propri voti a quelli degli indifferenti, dei disinteressati, dei non impegnati?

Io sono per il coraggio delle opinioni, anche se dettate da ragioni morali e credo che la normativa sui referendum debba essere modificata. Penso che verrà comunque fatto se anche questo referendum dovesse fallire. In Italia la percentuale dei referendum che non raggiungono il quorum è altissima; dal 50% bisogna infatti sottrarre circa quel 30% che non vota mai. Quindi basterebbe un 25% dei votanti per rendere valido il referendum e impedire la strategia dell'astensione. Con l'attuale modo di procedere non vince necessariamente la maggioranza, come deve essere in una democrazia; chi vota NO è sempre molto più avvantaggiato se ricorre a questo "trucco" dell'astensione.

Scusatemi lo sfogo, ho fatto politica? Non credo, infatti non ho cercato di influenzare in un modo o nell'altro il vs voto; ho solo cercato di convincervi che in un modo o nell'altro è necessario prendere decisioni, il che vale anche per tutte le altre nostre attività.





## Notizie dal Distretto 2050

### La lettera del Governatore (Maggio)

Cari amici,

ho ancora caldissimo il ricordo indimenticabile del XX Congresso Distrettuale celebrato il 28 e 29 Maggio al Relaisfranciacorta a Colombaro, mi commuove il rivivere la vostra standing ovation iniziale, che mi ha scombinato tanto da non farmi porgere correttamente i saluti ed il dono della PHF datomi dai magnifici Assistenti alla serata di gala; non posso esprimere altro che il mio plauso più sincero per il successo sotto ogni punto di vista, e soprattutto per aver visto il trionfo del Rotary nella vostra testimonianza, nel vostro entusiasmo, nel vostro concreto agire secondo lo spirito del Rotary nell'amicizia, nella tolleranza, nel servizio; è stato un Congresso unico per partecipazione e contenuti. Siete stati grandi come hanno testimoniato i vostri fatti, i vostri progetti così ben espressi dai manifesti e dal riuscitissimo volumetto da conservare a memoria; ieri sera il PDG Schiraldi si complimentava con noi, lui, che vede Congressi da trent'anni, ha detto a Carlo Ravizza, rientrato dagli USA, che è raro vederne così in Europa. Gli interventi centrati sulle Priorità del Rotary e sui fondamentali hanno avuto il successo legato all'argomento ed all'eccellenza degli oratori: il Prof. Luigi Caimi, Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Brescia sulla Priorità Salute, il PDG Alberto Schiraldi sulla Priorità Alfabetizzazione, il PDG Giannola sulla Priorità Acqua, di cui è responsabile per la Zona 12, il PDG Duca sulla Priorità Famiglia del Rotary, il Dottor Faroni su Etica e Finanza, il Ministro Plenipotenziario, Domenico Giorgi, già ambasciatore in Afghanistan su Pace e Comprensione fra i Popoli, il PDG Tullio Caronna sui Progetti del Centenario, e come non ricordare il saluto serale dell'ex Rotaractiano Ministro Castelli e le sue incoraggianti parole; grazie padrone di casa Vincenzo Tenchini per avercelo portato. Ringrazio a nome di tutti gli ottimi relatori per la loro efficace collaborazione alla riuscita dei nostri lavori. Abbiamo avuto la fortuna di vivere l'Anno del Centenario, anno che si è rivelato ricco di impegno e di felici iniziative; ho non una volta ma più volte replicato le visite ai Club, infatti dopo la visita ufficiale nel primo semestre dell'anno ho avuto il piacere di visitarvi ancora in occasione di manifestazioni per la consegna dei Progetti del Centenario alla comunità locale ed altro.

Siamo entrati nel territorio come mai siamo entrati e come certamente difficilmente potremo entrare nella vita delle Comunità locali, visto il nutrito programma di Progetti del Centenario a favore delle Comunità;

spesso ho sentito i Sindaci dei vari Comuni manifestare il proprio apprezzamento per il Progetto del Rotary, lodando la partecipazione del sodalizio alla vita della Comunità, è certamente una delle migliori attestazioni di stima che potevamo ricevere.

Il media ci hanno dedicato largo spazio, la gente è rimasta impressionata dal nostro operoso agire in favore dei più deboli e nelle diverse priorità rotariane; sin da ora vi esorto a preparare il materiale giornalistico riguardante l'Anno del Centenario da spedire dopo il 30 Giugno alla mia Segreteria per curare la pubblicazione della Rassegna Stampa dei Club del Distretto 2050 nell'Anno del Centenario del Rotary International, sarà ponderosa e costituirà una magnifica testimonianza del nostro lavoro, che non dimenticheremo nel secondo secolo del Rotary.

Questa lettera è l'ultima del mio mandato, in essa si racchiude, e non ci si riesce, la soddisfazione di un anno forte, difficile, impegnato, ricco di risultati positivi, che abbiamo voluto insieme, rispondendo al messaggio del Presidente Internazionale 'Celebriamo il Rotary', con l'unico modo che conosciamo e che Alessandro Borioli nel suo discorso al Congresso di co-padrone di casa con Vincenzo Tenchini ha così originalmente espresso, tanto da farne occasione di continuo riferimento, di 'gente strana', che festeggia lavorando il doppio; bravo Alessandro! Siamo davvero così, strani e spesso 'alla grande'.

Il mio grazie sentito va ai Presidenti di Club di questo straordinario Anno del Centenario, che cuciranno tutti sullo stendardo del Club l'insegna CENTENNIAL COMMUNITY PROJECT, come vuole Glenn Estess in tutto il mondo, a futura testimonianza del Progetto del Centenario svolto, e per coloro, e mai sono stati così tanti, che hanno compiuto il Gemellaggio del Centenario l'insegna CENTENNIAL TWIN CLUB. Naturalmente la mia viva gratitudine va a tutti coloro che, Assistenti, Coordinatori delle Commissioni, Presidenti e membri di Commissione, Staff Distrettuale, ed ai Soci che con disponibilità e spontaneità numerosi hanno collaborato alla realizzazione di quest'Anno del Centenario.

Un grazie speciale rivolgo agli amici PDG ed al Decano Enzo Cossu per i consigli e l'assistenza in quest'anno speciale.

Abbiamo potuto scrivere questa pagina intensa di operosità, di amicizia, di tolleranza, di ricerca della pace, perché abbiamo lavorato insieme tutti noi Rotariani del Distretto 2050 ad ulteriore prova che solo uniti e concordi con unicità di intenti, si possono realizzare i grandi ideali, rendere reali sogni di solidarietà, di aiuto concreto nei programmi umanitari, ed io vi ringrazio per essere stati fedeli al nostro grande motto 'Service above self', in cui si racchiude l'essenza del nostro sodalizio. Questo sarà il motto del





nuovo Anno, il primo del nuovo secolo, che nel nostro Distretto vedrà all'opera l'amico **Ciro Rampulla** per continuare con tutti noi, che gli saremo vicini e ricchi di collaborazione ed amicizia, la splendida storia del Rotary ed il suo sogno di bene per l'Umanità.

Auguri **Ciro**, in bocca al lupo da tutti noi.  
Il mio più caro saluto, con un abbraccio  
**Adriano**

## CALENDARIO DISTRETTUALE

**11 giugno 2005**

**Passaggio Consegna tra i Governatori **Adriano Lecci** e **Ciro Rampulla****

ROTARY CLUB SAN DONATO MILANESE

alle ore 19:30 presso l'Hotel Crowne Plaza di San Donato Milanese

**18-22 giugno 2005**

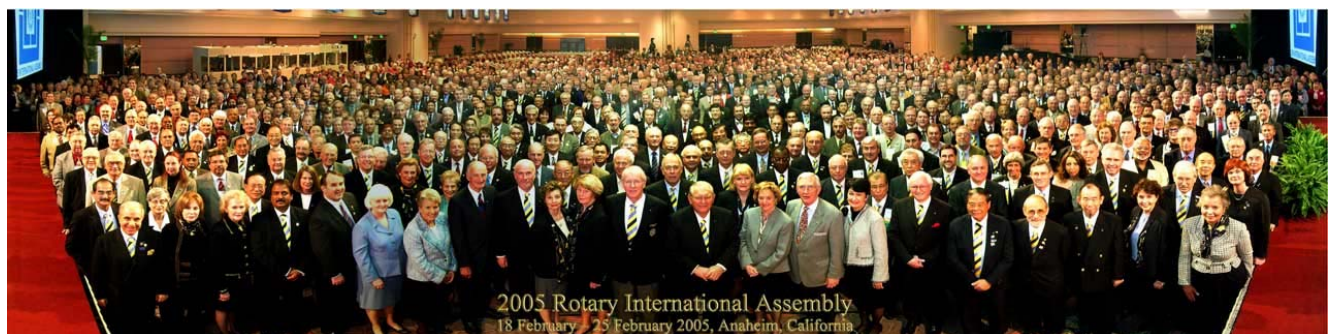
**CONGRESSO DEL R.I. CHICAGO, ILLINOIS (USA)**

ISCRIZIONI E BIGLIETTI

PRENOTAZIONE ALBERGHIERA

Su indicazione dei Presidenti Maini e Rossi vi anticipo, per soddisfare la vs legittima curiosità di soci del RC Oltrepò, i "Services" effettuati nel corso dell'anno che va a terminare. Per qualsiasi ulteriore chiarimento o informazione in merito non esitate a chiedere al sottoscritto o a qualsiasi componente del CD 2004-2005.

Data	Descrizione Service	Importo Euro
8.02.05	RC Carnoux partecipazione al loro service (attrezzatura ospedaliera)	4526,92
10.03.05	Ass. Amici del CAM contributo	500
28.04.05	Assistenza bambino handicappato di Mezzanino	1000
2005	Asilo di Verrua Po (ambito memorial G.Boveri)	1000
2005	Scuole elementari di Verrua Po (ambito memorial Boveri)	2250
9.05.05	RC Pavia Minerva - Concerto pro Poliplus	1250
13.05.05	Circolo Contardo Barbieri - Broni - Sponsorizzazione Mostra Barbieri - Mantica	1000
30.05.05	Cart. Pasotti - Acq. Coppe e medahlie Giochi Gioventù 2005	177
2005	Visibilità RCOltrepò per celebrazioni centenario RCI	540
	<b>TOTALE</b>	<b>12243,9</b>



Assemblea Generale di tutti i Governatori Eletti 2005-2006





## Giovedì 5 Maggio 2005 Caminetto

**Soci Presenti:** Asiotti, Casati, Ferrari, Galazzo, Bertini, Beolchini, Carpignano, Consonni, Metti, Magnaghi, Mangiarotti, Massoni, Maini, Rossi, Rampulla, Rizzini, Rovati, Ricotti, Ruffinazzi e Torti per un totale di 20 Soci pari al 48% dell'effettivo.

Il Governatore eletto **Ciro Rampulla** ci ha intrattenuto con un' interessante descrizione della settimana trascorsa ad Anaheim per il corso da Governatori



Ciro e Franca Rampulla in compagnia del Presidente Internazionale del RI



Come potete vedere, oltre a tutte le normali e istituzionali attività a cui i Governatori eletti devono giocare forza dedicarsi, esiste anche una fase ludica dove i nostri amici apprendono le tecniche di intrattenimento che dovranno poi applicare alle relazioni con tutti gli altri soci dei Clubs locali.

Per il resto della presentazione vi rimando al documento pdf che vi sarà inoltrato a parte

## Giovedì 12 Maggio 2005 Conviviale

**Soci Presenti:** Asiotti e Sig.ra, Beolchini e Sig.ra, Bertini, Bolognesi e Sig.ra, Bruni e Sig.ra, Carpignano e Sig.ra, Consonni e Sig.ra, Dardano, De Masi e Sig.ra, Fossati e Sig.ra, Maccarini, Magnaghi e Sig.ra, Maini, Mangiarotti, Mariotti e Sig.ra, Massoni, Metti e Sig.ra, Perduca e Sig.ra, Rovati e Sig.ra, Rossi e Sig.ra, Serantoni e Torti per un totale di 23 soci pari al 55% dell'effettivo.

Presenti le Signore Ricotti, Rizzini e Ruffinazzi Ospite e Relatore, il Prof Gabriele Pellissero socio del RC Pavia Minerva che ci ha intrattenuto sul tema: *La Medicina dei prossimi 20 anni.*

Graditi ospiti il Prof Roberto Marchetti dell'Università di Pavia, il Dr Arturo Sclavi del RC Certosa e il Dr Carlo Cerri.

Cosa succederà tra venti anni nel campo della medicina? E' quanto abbiamo cercato di assimilare dalla serata dedicataci dal Prof Pellissero. Dagli anni '20 in poi è avvenuto un progresso enorme nello sviluppo delle tecnologie mediche. Progresso avvenuto a fasi alternate (es.: comparsa degli antibiotici). Attualmente ci troviamo proprio in una fase di crescita nella quale stiamo verificando la possibilità di muoverci all'interno di un corpo umano attraverso sensori mossi da magneti. Ciò rappresenterà una rivoluzione analoga a quella che avvenne con l'avvento della radiologia. Già Asimov negli anni sessanta prevede qualcosa del genere con il romanzo "Viaggio Allucinante" trasposto anche in versione cinematografica. Un altro settore in pieno fermento (forse anche troppo dato il tipo di aspettativa che potrebbe indurre nell'umanità) è quello della biologia genetica applicabile alla rigenerazione di cellule altrimenti condannate alla degenerazione progressiva come ad esempio nel caso delle malattie di Alzheimer e di Parkinson. Il grosso problema evidenziato da Pellissero è che il tipo di sviluppo impresso alla medicina porta alla realizzazione di cure si efficaci ma sempre più costose e quindi non disponibili per tutti. Già negli scorsi anni abbiamo assistito alla tragedia (peraltro mai finita) del contagio del SIDA in Africa. In quella terra non è possibile, causa i costi, importare le cure e le medicine che in Occidente, tutto sommato, tengono la malattia sotto controllo. La medicina è dunque un consumo di lusso che scaverà ulteriori fossati tra i



mondi. Peraltro la decadenza del carattere dei popoli ricchi si traduce nella impossibilità di accettare la malattia e i suoi effetti più devastanti come il dolore, la menomazione e le limitazioni conseguenti. Come rendere dunque alla portata di più persone possibili le nuove tecnologie? Aumentando le spese sanitarie dei Governi e organizzando sistemi assicurativi in grado di integrare il SSN. Personalmente la vedo brutta, non siamo in grado di prevedere, grazie alla preveggenza di chi ci ha governato per decenni, se e quando ma sicuramente in misura ridotta, percepiremo la nostra rendita pensionistica e siamo ad arrovellarci sulle spese sanitarie in progressivo aumento. Comunque ecco altri numeri: in Europa mediamente destiniamo l'8-9% del reddito complessivo alla spesa sanitaria. Negli USA il 16-20%! Dove trovare i soldi? Risparmiando, razionalizzando le spese e creando i distretti sanitari specializzati. Ciò sperabilmente accadrà a livello europeo e nasceranno centri specialistici molto più grandi in grado di curare particolari patologie. Il risultato sarà dunque, per noi europei, un mondo di anziani sempre più longevi e bisognosi di cure per un numero sempre maggiore di anni. Qualcuno comincia a parlare di eutanasia per risolvere questo tipo di problema e non per ragioni morali o per la dignità del paziente. Vi consiglio a questo proposito un altro bel romanzo di fantascienza degli anni 70 intitolato: "Il mondo di Logan". Chi lo leggerà avrà forse un'amara sorpresa ma almeno prepariamo ci al peggio.

Quanta energia consuma un italiano medio? Tanta, in realtà la cifra di 4 T di petrolio potrebbe non spaventarci ma facendo l'esempio di casa mia, dove viviamo in tre, dovremmo calcolare circa 15000 litri di olio combustibile in un anno, il che è veramente più impressionante. Su scala mondiale il consumo di olio combustibile rappresenta in volume qualcosa come l'intera massa del lago di Garda che ogni anno viene prelevato dai vari giacimenti. Il petrolio è energia potenziale che noi trasformiamo in altre forme più facilmente utilizzabili. Un dato allarmante e significativo: un televisore normale consuma in due ore di funzionamento circa 400 watt il che, in termini di lavoro eseguibile, corrisponde all'energia necessaria per sollevare un peso di un kilogrammo all'altezza di un metro. Poco? Forse, ma per 15000 volte di seguito. La cosa mi ha veramente impressionato. I dati fornitici da Marinelli sono stati veramente tanti e la discussione che ne è seguita ha lasciato il segno: siamo la causa stessa della nostra rovina e non ce ne rendiamo conto. Non per fare dell'allarmismo ma in effetti tutti gli indicatori prevedono che nel giro di veramente pochi anni le riserve di olio combustibile finiranno e quindi.....

Per avere informazioni ancora più attendibili il prof Marinelli è disponibile e per chi lo volesse il suo indirizzo di posta elettronica è a mia disposizione e posso contattarlo.

## Giovedì 19 Maggio 2005 Conviviale

**Soci Presenti:** Asiotti, Bertini, Bruni, Consonni e Sig.ra, De Masi, Dardano, Lanati, Lisandria e Sig.ra, Maccarini, Maini, Magnaghi, Mangiarotti, Mariotti, Massoni, Metti e Sig.ra, Rampulla, Ricotti e Sig.ra, Rovati, Ruffinazzi, Torti per un totale di 20 soci pari al 48% dell'effettivo.

Il Prof Marinelli dell'INFN dell'Università di Genova ci ha intrattenuto sul tema:

### L'energia che consumiamo....

Graditi ospiti: il prof Lorenzo Magnani della Università di Pavia accompagnato dalla Gentile Signora Annamaria, l'ing Fabio Tedoldi, il dr Fabio Torlaschi, il sig Ercole Ricotti e il Dr Giorgio Vallini del RC Genova Nord.

## Giovedì 26 Maggio 2005 Caminetto

**Soci Presenti:** Asiotti, Beolchini, Bertini, Bruni, Capsoni, Carpignano, Consonni, Dardano, De Masi, Ferrari, Galazzo, Magnaghi, Maini, Mangiarotti, Mariotti, Massoni, Metti, Molinari, Perduca, Ricotti, Rossi, Rovati, per un totale di 22 soci pari al 52% dell'effettivo.

I soci Capsoni e Molinari hanno effettuato le loro autopresentazioni.

Marco Capsoni e Marco Molinari non hanno in realtà molto bisogno di presentazioni perchè ben conosciuti dalla maggior parte di noi per precedenti numerose presenze alle nostre manifestazioni passate.

Capsoni è il Direttore del Personale della Fondazione Maugeri, il che vuol dire 3000 dipendenti da tenere sotto controllo e motivati.





Molinari è medico di base e Ufficiale Sanitario della Polizia di Stato, il che vuol dire presenza costante in affiancamento ad alcune attività tipiche dei nostri tutori dell'ordine.

Oltre agli interessanti percorsi professionali da tutti ormai ben conosciuti, mi piace ricordare qui le attività extra lavorative dei nostri nuovi soci e cioè per quanto riguarda Capsoni la sua passione per il volo culminata in un brevetto e in ore di volo accumulate fino a quando i pressanti impegni lavorativi non l'hanno costretto ad appendere il timone al chiodo. Molinari invece è un campione di tiro ed attualmente ricopre l'incarico di Presidente del Poligono di Tiro di Pavia. Ai nostri due nuovi soci va l'augurio di tutto il Rotary Club Oltrepò per una lunga e proficua collaborazione e frequentazione.

### PRESENZE MESE DI Maggio 2005

Nel seguito sono riportate le presenze rilevate nel mese di Aprile. Ricordo che alcune differenze tra le reali presenze e quelle riportate in tabella sono dovute alle compensazioni dovute alla partecipazione, da parte di alcuni soci, ad altre riunioni rotariane che hanno dato la possibilità di recuperare gettoni di presenza.

20	LISANDRIA Cesare	25%	1
21	LORINI Aldo	0%	0
22	MACCARINI Carlo	50%	2
23	MAGNAGHI Riccardo	100%	4
24	MAINI Mauro	100%	4
25	MANGIAROTTI Vittorio	100%	4
26	MARIOTTI Elio	75%	3
27	MASSONI Alberto	100%	4
28	MATTO Giorgio	0%	0
29	METTI Gianluigi	100%	4
30	MOLINARI Marco	25%	1
31	PAGANELLI Corrado	0%	0
32	PERDUCA Piero	50%	2
33	PORTINARI Vittorio	0%	0
34	RAMPULLA Ciro	50%	2
35	RICOTTI Mario	75%	3
36	RIZZINI Renato	25%	1
37	ROCCELLI Antonio	0%	0
38	ROSSI Mario	75%	3
39	ROVATI Marco	100%	4
40	RUFFINAZZI Vittorio	50%	2
41	SERANTONI Paolo	25%	1
42	TORTI Francesco	75%	3

	SOCIO	Assiduità. %	Presenze n°
1	ASIOTTI Costante	100%	4
2	BALZANELLI Vincenzo	0%	0
3	BEOLCHINI Enrico	75%	3
4	BERTINI Marco	100%	4
5	BOLOGNESI Carlo	25%	1
6	BRUNI Gianpietro	75%	3
7	CAPSONI Marco	25%	1
8	CARPIGNANO Roberto	75%	3
9	CASATI Franco	25%	1
10	CONSONNI Ruggero	100%	4
11	DARDANO Paolo	75%	3
12	DE MASI Paolo	75%	3
13	FERRARI Romano	50%	2
14	FIOCCHI Pierluigi	0%	0
15	FIORDELISE Stefano	0%	0
16	FOSSATI Giansilvio	25%	1
17	GALAZZO Girolamo	75%	3
18	GHISI Perfetto Angelo	0%	0
19	LANATI Ettore	25%	1

Nella stessa serata del 19 Maggio il Dr Vallini del RC Genova Nord ha fatto una breve descrizione di un' apparecchiatura ideata insieme al Prof Marinelli dedicata allo studio della Anemia Mediterranea. Ecco nel seguito gli appunti gentilmente fornitici dall'autore stesso

### Il Rotary Club Genova Nord e la Talassemia

E' in funzione nel Centro della Microcitemia dell'Ospedale Galliera di Genova il primo prototipo di un misuratore di suscettività magnetica innovativo progettato dal Dipartimento di Fisica e dell'I.N.F.N. dell'Università di Genova

La funzione di supporto di R.C. Genova Nord a questa ricerca negli ultimi cinque anni di studi.

Per curare alcune patologie, la Talassemia in particolare, è di fondamentale importanza conoscere il sovraccarico di ferro nell'organismo umano.

La valutazione di questo parametro si basa tradizionalmente su metodi indiretti come il





dosaggio della ferritina nel siero o il dosaggio della quantità di ferro contenuta nel fegato.

Quest'ultima misura può essere fatta ricorrendo alla biopsia epatica, ma l'invasività della metodica ne rende difficile l'impiego routinario ripetuto, senza considerare che il coefficiente di variazione di questo test, effettuato su un campione bioptico di pochi milligrammi, può raggiungere il 40 % per fegati con sovraccarico di Ferro.

E' stata clinicamente usata dai primi anni ottanta la biomagnetic liver susceptometry (BLS), ovvero la misura della concentrazione del ferro nel fegato tramite la misura della suscettività magnetica di una sua regione. Questa misura è effettuata tramite il dispositivo superconduttivo SQUID (Superconductive Quantum Interference Device). Questo strumento necessita di apparati criogenici molto costosi, ed è sensibile solamente alle proprietà magnetiche di quella limitata regione del fegato situata nelle immediate vicinanze dell'apparecchio. Presenta costi molto alti di acquisto, di installazione e di esercizio. Solo poche unità B.L.S. sono attualmente in funzione al mondo, tra cui uno ad Amburgo; un esemplare BLS è entrato in funzione nel 2000 a Torino. Da dati rilevati su Internet il costo di una misura per un paziente pagante si aggira intorno a 500 €.

La metodica SQUID ha comunque contribuito ad aggiungere ulteriori conoscenze sul sovraccarico di ferro nei politrasfusi.

Per cercare di superare il notevole ostacolo dell'alto costo, negli anni '90, le Ass. Talassemici di Rovigo e Ferrara, l'Arcispedale S. Anna di Ferrara e il Dipartimento di Fisica dell'Università di Ferrara svolsero un lavoro meritorio e di grandissimo valore. Dopo una prima serie di studi pensarono di coinvolgere il Dipartimento di Fisica dell'Università di Genova dove esistevano competenze specifiche, di alto livello, per questo tipo di misura. In un primo tempo le Ass. talassemici di Rovigo e Ferrara proseguirono il finanziamento degli studi, ma alla fine del 2000 invitarono la Associazione Ligure Talassemici a proseguire da sola nella assistenza.

Il Prof. Marinelli, approfondito conoscitore dello Squid, ne aveva individuato ben presto i limiti e aveva deciso di affrontare il problema con una ottica diversa. Il nuovo obiettivo divenne uno strumento che potesse essere gestito a temperatura ambiente (Lo Squid necessita di elio liquido alla

temperatura di 270°C sotto zero) con una apparecchiatura relativamente semplice e di facile accesso agli operatori sanitari e che rendesse disponibile, con buona precisione, la misura del sovraccarico di ferro dell'intero fegato.

La Associazione Ligure Talassemici chiese e ottenne sostegno concreto e appassionato dal Rotary Club Genova Nord che rese possibile la gestione del progetto di ricerca e l'utilizzo dei rilevanti aiuti dell'I.N.F.N, dell'Università di Genova, del Parco Scientifico e Tecnologico della Liguria. Il Direttivo del R.C. Genova Nord prese atto della importanza della iniziativa per quella categoria di malati promise a Loris Brunetta, Presidente dell'A.L.T invitato ad una conviviale nel 2001 che un socio del Club avrebbe, da allora in poi, seguito costantemente l'iniziativa e riferito al Presidente di turno.

Il prof. Marinelli ebbe così la possibilità di costituire un team di neo-laureati in fisica di eccezionale livello cui, durante questi quattro anni si cercò di non far mai mancare sostegno morale e materiale. In un paio di occasioni un assegno del Club contribuì a superare momenti di crisi.

Con la consulenza del Dr. Gianluca Forni del Centro della Microcitemia del Galliera e del prof. Parodi del Dipartimento di Oncologia, Biologia e Genetica dell'Università di Genova e dell'Istituto per la Ricerca sul Cancro (I.S.T.) fu possibile realizzare un primo modello in scala ridotta ed effettuare misure su piccoli animali (ratti). Il successo di questo prototipo consentì la costruzione di un nuovo strumento di dimensioni idonee a contenere l'intero corpo umano.

Dal mese di settembre 2004 questa macchina è installata nel Centro della Microcitemia dell'Ospedale Galliera di Genova e nei primi giorni del mese di febbraio sono state ottenute tutte le autorizzazioni richieste dalla complessa normativa sull'utilizzo dei prototipi in campo medico. Rispettando quindi le direttive date dal Comitato Etico e sotto la responsabilità del personale medico del Centro della Microcitemia e delle Anemie Congenite sono iniziate le misurazioni per calibrare l'apparecchio su volontari privi di sovraccarico di ferro e successivamente su pazienti con sovraccarico di ferro. Per la validazione è previsto il confronto con misurazione della concentrazione di ferro epatico ottenute tramite biopsia epatica e SQUID.





Attualmente, siamo ai primi giorni di Maggio, è possibile una prima analisi statistica dei dati ottenuti dalla misura di 58 volontari di entrambi i sessi e privi di sovraccarico di ferro e 17 pazienti con sovraccarico di ferro. Da questi dati preliminari e con questo numero di misurazioni l'apparecchio si è dimostrato sensibile a variazioni di circa 2gr di sovraccarico di ferro nel fegato inteso nella sua totalità e quindi di circa 3 mgFe/g di tessuto epatico secco. La Figura 1 mostra il biosuscettometro installato al Galliera

Aumentando il numero delle misurazioni ed affinando la statistica si dovrebbe ottenere un miglioramento della sensibilità. Possiamo prevedere di arrivare ad una sensibilità di circa 1.5 mgFe/g di tessuto epatico secco.

E' evidente la carica innovativa del risultato di questa ricerca tutta italiana e genovese. Questo strumento rende disponibile, con modalità facilmente accettabili, la misura della suscettività magnetica dell'intero corpo. Essa è attualmente utilizzata per misurare il sovraccarico di ferro in pazienti con patologie, di cui la Talassemia è un esempio, che generano accumuli di ferro nel corpo.

E' un campo ancora inesplorato i cui benefici saranno verificabili anche per altre patologie, in base alle sperimentazioni che verranno eseguite in futuro.

E' allo studio un progetto di collaborazione con il Centro di Torino, che era al corrente della iniziativa genovese, per una collaborazione scientifica fra le due metodiche.

E' pure in preparazione una conferenza stampa per la comunicazione ufficiale del risultato scientifico della ricerca.

## **Progetto pilota Mediterraneo per la cura della Talassemia**

La assidua frequentazione rotariana dell'ambiente dei Talassemici ha consentito a R.C. Genova Nord di rendersi conto della vastità del problema della cura della Talassemia anche al di fuori delle nostre frontiere. La fama internazionale del Gaslini fa convergere su Genova molti piccoli talassemici, provenienti da tutti i paesi del Mediterraneo che vengono dirottati dal Gaslini al Galliera, dove esiste da 40 anni un centro di Eccellenza per la Talassemia fondato dal

Primario di allora, precursore della cura della talassemia, il pediatra, ematologo e genetista Prof. Gennaro Sansone.

La testimonianza, purtroppo spesso ripetuta, di questi viaggi della speranza e la conoscenza più approfondita di uno di questi piccoli pazienti ha suggerito al nostro Club di proseguire nella iniziativa di allargare il campo internazionale della propria attività di servizio.

Dopo la più che decennale e tradizionale presenza in Kenia (Progetto Mastragostino), la recente (Aprile 2005 ) organizzazione dell'intervento di cardiocirurgia per Rigo, un piccolo congolese, R.C. Genova Nord nell'anno del centenario rotariano ha deciso di studiare un progetto di ampio respiro intercontinentale, Genova - Rabat, per diffondere maggiori conoscenze sulla terapia chelante ed il suo controllo strumentale per la cura della Talassemia.

E' pure prevista l'istituzione di un servizio di telemedicina appositamente studiato.

E' stato progettato ed è in corso di esercizio un progetto pilota 2005 - 2006

La Croce Rossa Italiana, l'A.B.E.O, di Genova, come sempre, hanno generosamente contribuito alla realizzazione di questo primo progetto pilota.

E' prevista la assistenza al piccolo Ayoub proveniente da Rabat (Marocco)

Questi, dopo una breve permanenza a Genova, dove giungerà con la madre nel prossimo luglio, tornerà nella sua città dove verrà curato e assistito dal servizio sanitario locale.

R.C. Genova Nord ha preso già contatto con il Prof. Mohamed Khattab di Rabat per consentirgli di effettuare, a Genova, uno Stage di aggiornamento sulla terapia chelante ed il suo controllo strumentale. Con la esperienza che maturerà con questo rapporto, verrà verificata la fattibilità di un progetto di collaborazione fra R.C. Genova Nord e quello del Marocco coinvolgendo, se possibile, la Rotary Foundation, possibilmente fin dal il 2006.

L'esempio, le terapie ed i risultati delle cure del mondo occidentale hanno una grande forza trainante.

Il background culturale della famiglia è molto importante per la cura dei piccoli talassemici

Con questo progetto il Rotary si propone di affrontare un problema di terapia pediatrica di una patologia mediterranea (la più diffusa) con





soluzioni concrete, sia pure di modeste dimensioni in origine. Queste soluzioni potranno, a loro volta indicare in modo pratico la miglior via da seguire, man mano che le economie locali si sviluppano.

Da Genova, porta del Mediterraneo, potrà continuare ad irradiarsi un fascio di cultura propositivo e benefico, verso quei Paesi che da millenni hanno aperto con questa città un dialogo continuo.

Con questa iniziativa la cultura dell'Occidente, fedele alla propria tradizione, non vuole proporsi in sostituzione di quella locale ma, rispettandola, ambisce accompagnarla verso traguardi sempre più ambiziosi.

## Cosa è la Talassemia

La Talassemia o Anemia Mediterranea è una patologia genetica ereditaria che, nella forma Major, si manifesta come una grave forma di anemia.

La Talassemia è ad alta prevalenza in alcune aree del mondo, in particolare nel bacino del Mediterraneo (Italia, Grecia, Albania, Turchia, Nord Africa) e nel Sud- Est asiatico (India, Vietnam, Cambogia). In Italia i soggetti talassemici sono circa settemila mentre i portatori sani sono circa 3 milioni. A causa di un'alterazione genetica, il midollo osseo del talassemico produce una emoglobina difettosa che determina una insufficienza nel trasporto di ossigeno verso gli organi interni del corpo umano. Se non curata, porta il paziente alla morte entro il primo decennio di vita.

Attualmente nel mondo industrializzato i pazienti vengono curati con periodiche emotrasfusioni e con terapie chelanti che eliminano il Ferro accumulato negli organi interni. Il Ferro proviene dalla emoglobina contenuta nel sangue delle frequenti trasfusioni.

L'accumulo del ferro, se non eliminato, può compromettere il buon funzionamento di cuore, fegato ed altri organi, può causare gravi complicazioni cliniche e può anche portare alla morte prima di raggiungere la maggiore età.

La Talassemia invece, se curata, consente ai malati una qualità ed una aspettativa di vita simile a quella dei propri coetanei. Molti di loro, anche qui a Genova, hanno oggi superato i quaranta anni, sono inseriti nel mondo del lavoro, ed hanno

potuto programmare la loro pianificazione familiare.

Per la riuscita positiva della terapia è fondamentale la partecipazione consensuale della famiglia del paziente. Si tratta infatti di terapie che seppure non molto dolorose sono causa frequente di crisi psicologiche di rigetto per la loro frequente e necessaria periodicità.

Il sostegno di tutta la famiglia è fondamentale.

Una terapia alternativa consiste nel trapianto di midollo eseguito in centri ad alta specializzazione. E' comunque una terapia ad alto rischio e di difficile esecuzione per la difficoltà di reperire il midollo compatibile.

Nei paesi in via di sviluppo (P.V.S) le cure sono generalmente scarse o del tutto assenti. La terapia trasfusionale è abbastanza diffusa, insufficiente o assente del tutto quella chelante., ma il problema più grave è il background culturale e l'atteggiamento verso i malati.

L'Italia, tra i grandi paesi dell'occidente è quello a maggior diffusione di Talassemia ed è all'avanguardia nella cura con molti Centri di eccellenza. Uno di questi è a Genova, ed ha particolare competenza su terapie chelanti innovative e su eventuali cardiopatie quando presenti in soggetti talassemici.

Un opportuno trattamento con farmaci chelanti del ferro è in grado di ridurre l'accumulo, ma per valutare l'efficacia della terapia è di fondamentale importanza disporre di una misura agevole che ne indichi la quantità presente nell'organismo umano.

**Genova, 1 maggio 2005**

Nel riquadro a lato potete osservare la sede della mostra dei "Pittori Bronesi" Mantica e Barbieri cui il nostro sodalizio ha concesso una sponsorizzazione per la realizzazione

della manifestazione tuttora in corso nella cittadina oltrepadana. Nel seguito la locandina dell'evento.





CENTRO ARTISTICO E CULTURALE  
"CONTARDO BARBIERI"

## ALFREDO MANTICA E CONTARDO BARBIERI

Due pittori "bronesi" a confronto  
nell'ambito di due movimenti pittorici del secolo scorso:  
"Corrente" in antitesi a "Novecento"

BRONI

VILLA NUOVA ITALIA - PIAZZA VITTORIO VENETO  
DAL 14 MAGGIO AL 5 GIUGNO 2005

INAUGURAZIONE  
SABATO 14 MAGGIO 2005 ALLE ORE 17,00

Con il patrocinio di:



## Consigli di lettura

### BUON COMPLEANNO MURPHY!

*E' più di un quarto di secolo che la legge di Murphy ha l'ultima parola su tutto quello che può andare male. Eh si, pensare positivo può essere un'ottima cosa finchè il mondo ti tratta con i guanti, ma quando ti crolla il mondo addosso, sono la Legge di Murphy e i suoi derivati che si rivelano infallibili..., e con le loro innegabili verità fanno emergere l'infinito potenziale di disperato umorismo e saggezza pessimista celati in ognuno di noi.*

*Credo che sia veramente interessante anticipare la vera storia dell'attribuzione del nome Murphy alla famosa legge.*

*L'episodio si verificò nel 1949 alla base dell'Aeronautica militare Edwards di Muroc, California, nel corso del progetto MX981 dell'Air Force. Si trattava di una serie di test sperimentali sulla forza d'urto in corso alla North Base,*

*affidati al colonnello J.P.Stapp. Il lavoro era condotto dalla Northrop Aircraft per conto dell'Aero Medical Lab di Wright Field. La persona cui la Legge deve il nome era il capitano Ed Murphy, un ingegnere aeronautico del laboratorio aerospaziale di Wright Field. Alcuni problemi con un trasduttore a nastro causati da un errore nel cablaggio di un ponte estensimetrico gli fecero dire: "se c'è un modo di farlo male, lui farà così", riferendosi al tecnico responsabile dell'errore. Un testimone chiamo quella frase "La Legge di Murphy" e le variazioni ad essa associate. La leggenda ebbe così inizio. Fu incredibile constatare come nei mesi successivi, nei rapporti e nelle comunicazioni di tutti i ricercatori e dei tecnici associati alle ricerche, proliferarono i riferimenti alla Legge. Ormai la Legge di Murphy aveva spiccato il volo.*

### La Legge di Murphy:

*Se qualcosa può andare male, lo farà.*

### Corollari

1. *Niente è facile come sembra*
2. *Tutto richiede più tempo di quanto si pensi*
3. *Se c'è una possibilità che varie cose vadano male, quella che causa il male maggiore sarà la prima a farlo.*
4. *Se si prevedono 4 possibili modi in cui qualcosa può andare male, e si prevengono, immediatamente se ne presenterà un quinto.*
5. *Lasciate a se stesse, le cose tendono ad andare di male in peggio (legge dell'entropia?)*
6. *Non ci si può mettere a far qualcosa senza che qualcos'altro non vada fatto prima.*
7. *Ogni soluzione genera nuovi problemi.*
8. *I cretini sono sempre più ingegnosi delle precauzioni che si prendono per impedirgli di nuocere.*

*Per chi volesse continuare questa lettura, potrà farlo procurandosi il libro:*

### Buon compleanno Murphy!

**Di Arthur Bloch Longanesi & C Ed.- Aprile 2005**





## Proverbio del mese

*Voeri murì malaà*

*Voglio morire malato*

*Per la serie: vale la pena arrivare a tarda età ma in stato tale da non apprezzare la vita?*

## Programma del mese di Giugno 2005

Sabato 11 Giugno 2005 <b>Passaggio Consegne Distretto 2050</b>	Ore 19,30	Adriano Lecci e Ciro Rampulla saranno i protagonisti della loro serata di Passaggio Consegne nella cornice del Forte Crest Hotel a S.Donato Milanese
Sabato 18 Giugno 2005 <b>Passaggio Consegne Visita RC Carnoux</b>	Ore 20,15	Nella occasione del Passaggio delle consegne tra Mauro Maini e Mario Rossi avremo graditi ospiti anche i nostri amici del Rotary Club Carnou nella cornice della Certosa Cantù di Casteggio
Giovedì 23 Giugno 2005 <b>Caminetto</b>	Ore 21,15	Discussione libera
Sabato 25 Giugno 2005 <b>Manifestazione Rotariana</b>	Ore 10,30	Manifestazione a Torrazzetta per l'Opera di Don Niso. Inaugurazione della scuola in Togo e posa simbolica della prima pietra.
Giovedì 30 Giugno 2005 <b>Caminetto</b>	Ore 21,15	Alcuni noti salamologi locali ci introdurranno ai misteri della degustazione degli insaccati con assaggi di alcune varietà del noto cilindro.

## La foto del mese



**Ma chi gli ha dato la patente?**

